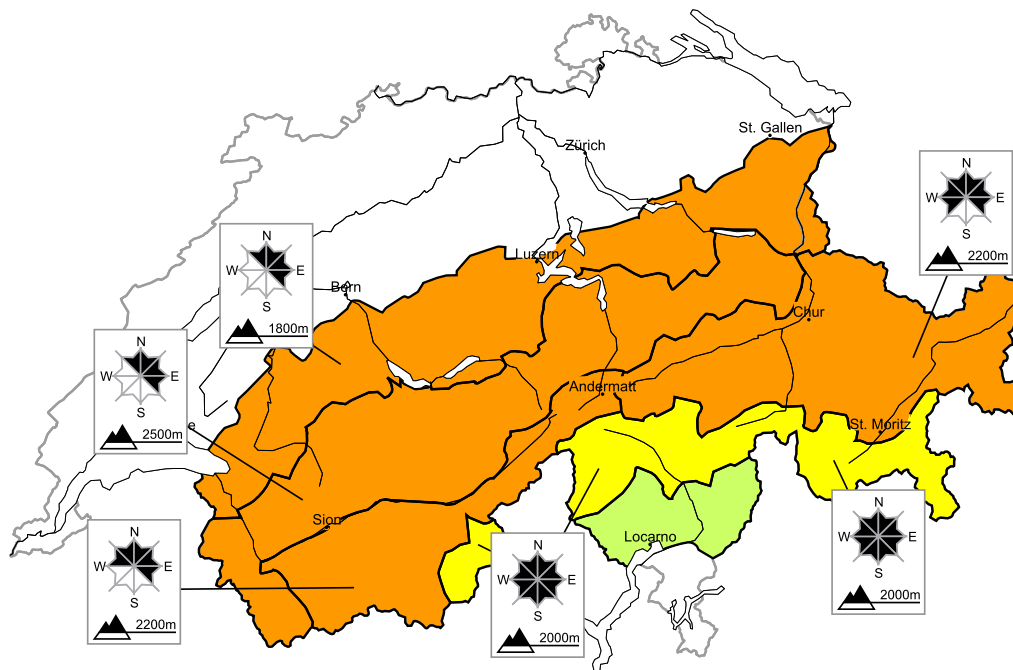


In molti punti marcato pericolo di valanghe

Edizione: 23.1.2016, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 23.1.2016, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 23.1.2016, 08:00



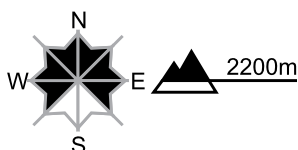
regione A

Marcato, grado 3



Neve vecchia, neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Nella parte basale del manto nevoso si trovano pronunciati strati fragili. Le valanghe possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Esse possono staccarsi negli strati basali del manto e raggiungere dimensioni medie. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. Distacchi a distanza sono possibili. Con il vento a tratti forte si formeranno accumuli di neve ventata. Questi ultimi dovrebbero essere evitati. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

Valanghe da reptazione

Prättigau: Al di sotto dei 2200 m circa, sono previste valanghe da reptazione di dimensioni medio-piccole. Attenzione in caso di fenditure da slittamento. Esse possono distaccarsi a qualsiasi ora del giorno e della notte.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

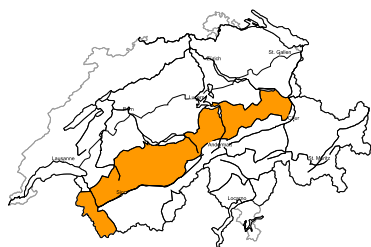
5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della
neve e delle valanghe SLF
www.slf.ch

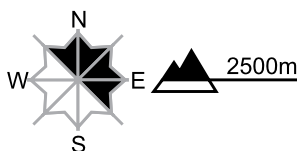
regione B

Marcato, grado 3



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con il vento a tratti forte si formeranno accumuli di neve ventata facilmente distaccabili.

Inoltre, in alcuni punti le valanghe possono subire un distacco negli strati basali del manto e raggiungere dimensioni medie. Questi punti pericolosi sono rari ma appena individuabili. Particolarmente sfavorevoli sono i punti di passaggio da poca a molta neve, specialmente sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est al di sopra dei 2200 m circa.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe da reptazione

Al di sotto dei 2200 m circa, sono previste valanghe da reptazione di dimensioni medio-piccole. Attenzione in caso di fenditure da slittamento. Esse possono distaccarsi a qualsiasi ora del giorno e della notte.

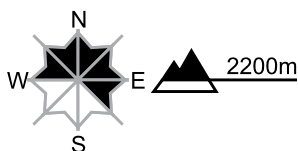
regione C

Marcato, grado 3



Neve vecchia, neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Soprattutto sui pendii esposti a ovest, nord ed est, nella parte basale del manto nevoso si trovano pronunciati strati fragili. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Esse possono coinvolgere gli strati più profondi del manto nevoso e raggiungere dimensioni medie. Questi punti pericolosi sono appena individuabili. Con il vento a tratti forte si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Questi ultimi dovrebbero essere evitati.

Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

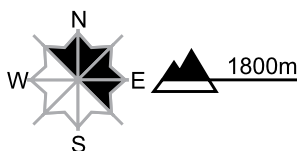
regione D

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

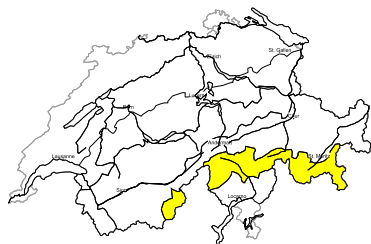
Durante la notte si sono formati accumuli di neve ventata facilmente distaccabili. Questi ultimi rappresentano la principale fonte di pericolo. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere evitati principalmente sui pendii ripidi. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Valanghe da reptazione

Al di sotto dei 2200 m circa, sono previste valanghe da reptazione di dimensioni medio-piccole. Attenzione in caso di fenditure da slittamento. Esse possono distaccarsi a qualsiasi ora del giorno e della notte.

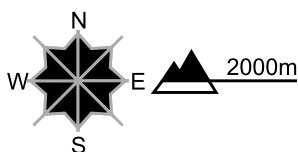
regione E

Moderato, grado 2



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi

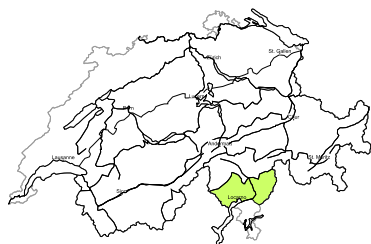


Descrizione del pericolo

Con il vento a tratti forte si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Questi ultimi dovrebbero essere evitati principalmente sui pendii in cui è facile cadere. Inoltre, in alcuni punti le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia. Questi punti pericolosi sono rari ma appena individuabili. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

regione F

Debole, grado 1



Situazione favorevole

È presente solo poca neve. Isolati punti pericolosi si trovano sui pendii estremamente ripidi. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 22.1.2016, 17:00

Manto nevoso

Sulle Prealpi e in alta montagna, così come in generale in prossimità delle creste e dei passi, il vento da moderato a forte causa la formazione di accumuli di neve ventata che possono subire facilmente distacco.

Al di sopra dei 2200 m circa, soprattutto sui pendii esposti a ovest, a nord e a est gli strati basali del manto nevoso hanno subito un metamorfismo costruttivo e sono fragili, nelle regioni alpine interne addirittura molto fragili. Qui le valanghe possono subire distacco in questi strati deboli già al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Nelle regioni occidentali e settentrionali in cui ha nevicato abbondantemente, questi fragili strati basali sono stati in molti punti talmente ricoperti di neve che possono a malapena subire un distacco. Al massimo possono distaccarsi ancora con un forte sovraccarico o nelle zone di passaggio da poca a molta neve. Questi punti pericolosi sono difficili da individuare. Nelle regioni settentrionali e occidentali, sui pendii ripidi erbosi sono ancora possibili valanghe da reptazione.

Retrospectiva meteo di venerdì, 22.1.2016

Il tempo è stato soleggiato.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di 0 °C nelle regioni occidentali, di -2 °C in quelle orientali e di -5 °C in quelle meridionali

Vento

Da debole a moderato, proveniente da ovest a nord ovest

Previsioni meteo sino a sabato, 23.1.2016

Nella notte e al mattino ci saranno deboli nevicate nelle regioni settentrionali. Il limite delle nevicate si collocherà tra i 1000 e i 1500 m. Nel pomeriggio, nelle regioni occidentali e in quelle alpine interne il cielo sarà progressivamente sempre più soleggiato. Nelle regioni meridionali il tempo sarà per lo più soleggiato e asciutto.

Neve fresca

Al di sopra dei 1500 m:

- Versante nordalpino centrale e orientale, nord dei Grigioni, Samnaun: dai 5 ai 15 cm
- Altrove meno, nelle regioni meridionali tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di -1 °C nelle regioni occidentali e meridionali e di -4 °C in quelle orientali

Vento

Sulle Prealpi e in alta montagna da moderato a forte, altrimenti per lo più da debole a moderato, in rotazione da ovest a nord

Tendenza sino a lunedì, 25.1.2016

Domenica il cielo sarà soleggiato solo a tratti, con temporanei addensamenti di nubi alte. Lunedì il tempo sarà per lo più soleggiato. Le temperature aumenteranno nettamente. Lunedì la soglia dello zero termico salirà fin verso i 3000 m.

Il pericolo di valanghe asciutte diminuirà, anche se nelle regioni alpine interne dei Grigioni solo lentamente. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare è previsto un aumento delle colate umide e delle valanghe da reptazione.